



Inizia un nuovo percorso

Diana Savelli



Sono davvero onorata di essere stata scelta dal Vertice ENEA come nuovo Direttore Responsabile della rivista “Energia, Ambiente e Innovazione”.

Ho accettato l’incarico con l’entusiasmo che contraddistingue il mio carattere e che non è andato affievolendosi nel corso della mia carriera lavorativa ma, al contrario, è cresciuto e maturato.

Il Direttore che mi ha preceduto, il dott. Vincenzo Ferrara, nei quasi tre anni in cui ha condotto la rivista, ha apportato su di essa un profondo cambiamento e dato un importante impulso al suo rilancio.

Questo da un lato rende il mio compito più facile, dall’altro mi investe di una grande responsabilità. Per fortuna, posso contare su una “squadra” rodada, con competenze ad ampio spettro, che condivide il mio entusiasmo e che mi ha assicurato il suo sostegno.

Insieme, abbiamo ipotizzato un nuovo “percorso” per la rivista, che prevede alcuni ritocchi nella sua struttura e una serie di interventi e iniziative – come l’inserimento nei circuiti internazionali delle riviste scientifiche e l’utilizzo di nuovi strumenti in rete - che hanno come obiettivo l’aumento della sua diffusione. Seguendo l’istinto tipico dell’ingegnere, ho previsto anche una ridefinizione del processo che porta alla produzione della rivista, ai fini di una sua ottimizzazione.

Ho volutamente parlato di “percorso”, in quanto i cambiamenti (e spero i risultati) saranno ponderati e progressivi.

Contiamo anche sul contributo dei nostri lettori, che intendiamo tenere sempre informati dei traguardi via via raggiunti e ai quali chiediamo di inviare consigli, proposte e - se necessario - anche pareri e critiche.

Alcuni cambiamenti sono già riscontrabili in questo primo fascicolo e riguardano la struttura della rivista, che abbiamo articolato in tre sezioni.

Nella prima, denominata “Spazio aperto”, prevediamo la pubblicazione di articoli - prevalentemente in italiano - che trattano argomenti di attualità scientifica e tecnologica, affrontano questioni scientifiche controverse, presentano proposte tecnologiche e di strategie.

Gli articoli della seconda sezione (“Research & Development”), esclusivamente in lingua inglese, riguarderanno i risultati di attività di ricerca scientifica, la messa a punto di nuove tecnologie o di applicazioni innovative, studi, analisi e valutazioni tecnico-scientifiche, rassegne approfondite.

La parte finale della rivista continuerà ad ospitare una serie di “Rubriche” che, in maniera sintetica, forniranno informazioni sulle politiche e le misure approvate o discusse a livello internazionale, europeo e nazionale e sugli argomenti e avvenimenti su cui i media nazionali hanno maggiormente puntato l’attenzione, con riferimento alle tematiche della rivista.

Riprendendo una iniziativa importante e di grande successo del precedente Direttore, “Energia, Ambiente e Innovazione” continuerà a realizzare una serie di “Speciali” monografici su tematiche tecnico-scientifiche di attualità o strategiche.

Concludo ringraziando tutti i lettori che continueranno a seguire la rivista e a tutti coloro che ci aiuteranno con i loro contributi ad arricchirla e a farla crescere.

Diana Savelli